



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2012-2013
Alessandro Perolo



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2012-2013 Fabrizio Lorenz

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Bollettino n. 35 del 22-04-2013

Anno Rotariano 2012-2013

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

PARTECIPAZIONE

Presenze:

Arreghini—Barbareschi – Benassi – Bertoldi – Cai – Casagrande –Chiarcos- Cinque – Cirolini – Conci – D’Amico - Dalsasso —Eccher Claudia - Eccher Claudio – Endrici - Fattinger - Fedrizzi – Francesconi - Fuganti – Gambarotta - Lorenz – Lunelli L. - Lunelli M.- Merzliak - Montagni - Mott - Pifferi –Pizzini - Postal D. –Quaglino – Radice - Rigotti - Sartori – Stefanelli – Vista -Zavarise

Presenze compensate:

Angelini – Cecconi – Codroico – de Abbondi – Michelotti – Niccolini R.

Presenti le Gentili Signore:

Deinies -Fuganti - Lorenz - Mott –

Presenti:

Ospiti del Club:

Dott. Nadio Delai – Relatore
Dott.ssa Paola Zanon Casagrande – Assistente del Relatore
Stefano Lorenzini – President Rotaract Trento
Elisa Marangoni - Presidente Rotaract Rovereto-Riva
Andrea Codroico - Past President Rotaract Trento
Vittorio Marangoni - Rotaract Trento
Giacomo Codroico - Rotaract Trento

Auguri per:

Buon Compleanno a:

Amichetti (17/04)
Pasini (20/04)
Cecconi (23/04)

Buon Onomastico a:

Cesarini Sforza(16/04)
Chiarcos – Cirolini – Montagni (23/04)
Casagrande (25/04)

Un lustro di appartenenza al nostro Club a:

Carla Locatelli (21/04/2008)
Alberto Michelotti (28/04/2008)

Percentuale presenze : 55,26%

ARGOMENTO DEL GIORNO

"I giovani ed il futuro"

Relatore: dr. Nadio Delai

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 29 aprile – SOSPESA

5° Lunedì del mese

Lunedì 6 maggio

Conviviale riservata ai Soci

Ore 20:00 - GH Trento

Argomenti Rotariani

10 - 13 maggio viaggio a Valencia

Martedì 14 maggio

INTERCLUB a MOENA

“Mobilità alternative nelle zone urbane”

Relatore: Baldessari Mirko

Lunedì 20 maggio

Conviviale con Signore

Ore 20:00 - GH Trento

“Il vino: piacere dei sensi”

Relatore: Ing. Marco Larentis, Sommelier.

Lunedì 27 maggio

Conviviale con Signore

Ore 20:00 - GH Trento

“Don Guetti: rispondere al proprio tempo”

Relatore: don Marcello Farina

LEGENDA: **G.H.Trento** = Grand Hotel Trento

APPUNTAMENTI

- Sarà organizzato un **Seminario di informazione per i nuovi soci** il giorno **sabato 11 maggio 2013** presso il centro direzionale di VENETO BANCA Via Feltrina Sud 250 31044 Montebelluna – TV. Si riporta in allegato al bollettino il programma della giornata.

COMUNICAZIONI

- ✓ La **Rotay Foundation** ha rilasciato, a firma del presidente del Rotary International, un certificato di apprezzamento per il supporto finanziario del Rotary Club di Trento alla lotta per l'eradicazione della Polio nel Mondo.
- ✓ Si sollecita la partecipazione numerosa dei soci del club alla commemorazione dei 50 anni di interclub con **Rotary Club di Innsbruck**, a questo proposito il 6 maggio il socio Mott ne ricorderà la storia.
- ✓ Si è chiusa con successo l'iscrizione alla **gita a Valencia** alla quale parteciperanno 25 persone.

“I giovani ed il futuro” *Relatore dr. Nadio Delai*

Prima di dare la parola al relatore, il Presidente espone una breve presentazione del dr. Nadio Delai. Sociologo, ha svolto attività di ricerca per più di vent'anni presso la Fondazione Censis di Roma di cui è stato direttore generale dal 1984 al 1993. Successivamente direttore di Raiuno e poi alle Ferrovie dello Stato come responsabile della Direzione Politiche Economiche, Amministratore Delegato di Istinfort. Nel 1998 ha fondato la società Ermeneia Studi & Strategia di Sistema, attraverso la quale ha sviluppato sino ad oggi attività di consulenza e di ricerca.

Il tema di questa sera è un tema vecchio che tende a ripetersi con l'alternarsi di periodi di crisi con periodi di crescita economica. Anche negli anni '70 la disoccupazione era nell'ordine del 27-30% contro il 35% di oggi; nel 1973 con la crisi del petrolio il prezzo passò in una notte da 1\$ a 20\$ e fu l'origine di una progressiva espulsione dal mercato di mano d'opera.

Dobbiamo ragionare attorno alcuni malintesi. Il Trentino non è più un'isola felice (20% di disoccupazione), vive il fenomeno di giovani che non sono al lavoro né studiano (14%-20% nazionale) e quasi il 60% vive in famiglia fino a 34 anni. Il Trentino non è diverso rispetto al paese, le assunzioni a tempo indeterminato sono molto basse (dal 2% al 7% secondo l'età).

Lo sviluppo avviene nel terziario che comunque è bloccato e in via di ristrutturazione; c'è un timido risveglio nell'industria e nell'artigianato; il turismo rappresenta solo il 7% del pil trentino. Negli start-up d'impresa 9 su 10 falliscono, crea occupazione solo per chi insegna, partono alcune operazioni immobiliari sotto le insegne di “parchi tecnologici”. Il lavoro deve essere coerente con gli studi fatti; è imprescindibile però oltre alla vocazione ed al talento che ci sia un mercato che possa assorbire la domanda.

Il Trentino è un bacino piccolo e in questo contesto la migrazione è un fenomeno naturale. La demografia e l'aumento della vita impongono nuove visioni nel medio e lungo periodo. Le soluzioni non sono affatto semplici e univoche, sono operazioni complicate che impongono il cambiamento delle mappe mentali e del nostro modo di ragionare.





Nel mondo l'85% dei paesi non è in crisi, ed è in pieno sviluppo come l'Italia negli ultimi 60 anni. Ora si è innestato un processo di selezione nell'impresa e nella famiglia. La classe media è "centrifugata" in giù nella scala



sociale, si assiste ad un impoverimento e minor capacità di spesa. La via d'uscita non è nel sempre maggior rigore o in un modello di business ora superato ma nel cambiamento della mappa mentale e della mappa emotiva che ci sta dietro per affrontare le sfide del cambiamento. Qualsiasi stereotipo uccide la realtà, la verità sta sempre nel mezzo.

La demografia è un fattore fondamentale; il modello della gioventù breve, lunga vita adulta e breve vecchia è ormai superato, va ripensato secondo le nuove aspettative di vita e delle nuove curve di natalità. Il lavoro è diventato un esercizio di relazione (positivo) un progetto per il futuro. Gli adulti proiettano sui figli le loro agitazioni, ansie mentre i padri dovrebbero "lanciare" i figli in modo tale da farli crescere ed uscire dal loro ambito per "esplorare" le opportunità della vita. La relazionalità è alla base della società e del lavoro, la rete non può sostituirla; infatti chi ha forti esperienze associative è favorito nel trovare lavoro.

In chiusura all'apprezzatissima relazione seguono numerosi interventi del Presidente Lorenz, Eccher Claudio, Francesconi, Mott, Vista, Merzliak, Lorenzini.

Nota: Per maggior organicità e completezza consultare il volume "Il Lavoro come esercizio di relazione" 1137.89 N. Dellai - Costruire un percorso a più vie per l'ingresso nella vita attiva delle giovani generazioni - Confindustria Trento – edito da Franco Angeli - Politiche del lavoro.